



A tutti i Sacerdoti della Chiesa di Albano

Dalla Sede di Albano, 2 giugno 2015

Carissimi,

vi scrivo nella prossimità della **Giornata mondiale di preghiera per la santificazione dei sacerdoti**, fissata in coincidenza con la **solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù** che quest'anno ricorrerà il prossimo venerdì 12 giugno. Abbiamo bisogno non solo di pregare, ma anche della preghiera dei fedeli per noi. «*Degni ministri dell'altare, annunziatori forti e miti della parola che ci salva*»: confrontiamoci con questi aggettivi usati dalla Liturgia! A parte l'essere «degni» (siamo tutti convinti di non esserlo: è per la misericordia di Dio che siamo sacerdoti), cosa diciamo, ad esempio, dell'essere «forti»? In questi tempi, quante nostre fragilità vengono a galla! Le strutture che le nascondevano, le camuffavano e addirittura (per nostra disgrazia) le «trasfiguravano», sono venute meno. *Il re è nudo*, esclama il bambino nella nota fiaba di H. C. Andersen. La struttura esterna deve essere sostituita con l'*energia interiore*, che solo lo Spirito può darci. Non di stampelle, ma di «spina dorsale» abbiamo bisogno. Anche se l'unica possibilità per essere «forti» è alla maniera di Gesù in croce: *sanctus fortis, sanctus ischyros!*

Nel contesto di questa Giornata, noi ci ritroveremo per una pausa di riflessione al mattino di **giovedì 18 giugno p.v.** per le ore 09.30, come di consueto presso il nostro Seminario Vescovile. Sarà con noi **D. Roberto REPOLE** sacerdote della Diocesi di Torino, Presidente dell'Associazione Teologica Italiana, docente di ecclesiologia presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, sez. di Torino. Il tema riguarderà come vivere il nostro ministero nel contesto di quella «Chiesa in uscita», di cui parla Papa Francesco.

Rimanendo nel medesimo contesto, comunico a tutti ciò di cui ho già informato il Consiglio Presbiterale nella riunione ordinaria del 28 maggio scorso. Si tratta delle **Giornate Residenziali** ormai tradizionali per il mese di settembre. Si terranno nei due seguenti periodi: **1° turno dal 7 al 10 settembre**; **2° turno dal 21 al 24 settembre** 2015. Per entrambi i turni il luogo sarà la **Piccola Opera Sacro Cuore** dei Padri Dehoniani a **Vitorchiano** (Vt). Ci siamo già stati nel settembre 2009 e fummo contenti per l'accoglienza. Avremo così anche la possibilità d'incontrare il vescovo emerito, Dante Bernini a noi carissimo. Lo schema delle giornate sarà quello ormai consolidato: incontro introduttivo al pomeriggio del lunedì e ritiro spirituale al mattino del giovedì. Le due giornate del martedì e mercoledì saranno rispettivamente impegnate su questi due temi: *La sessualità e il gender*, con la guida di **fr. Paolo BENANTI**, teologo moralista, francescano del Terzo Ordine Regolare; *La predicazione omiletica oggi: come e perché*, con la guida di **D. Chino BISCONTIN**, della Diocesi di Concordia-Pordenone, teologo e direttore della rivista *Servizio della Parola*.

Sappiamo che, a proposito di omelia, Francesco ricorre all'immagine della *lingua materna*: «la Chiesa è madre e predica al popolo come una madre che parla a suo figlio, sapendo che il figlio ha fiducia che tutto quanto gli viene insegnato sarà per il suo bene perché sa di essere amato. Inoltre, la buona madre sa riconoscere tutto ciò che Dio ha seminato in suo figlio, ascolta le sue preoccupazioni e apprende da lui. Lo spirito d'amore che regna in una famiglia guida tanto la madre come il figlio nei loro dialoghi, dove si insegna e si apprende, si corregge e si apprezzano le cose buone; così accade anche nell'omelia» (*EvGaud* n. 139). Saremo, dunque, aiutati ad essere *sacerdoti generativi*. Vi saluto, con la benedizione del Signore.